

COMUNE DI MOZZANICA.

Provincia di Bergamo

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019 - 2024

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

IL SINDACO

Tassi Bruno

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

sistema e esiti dei controlli interni;

eventuali rilievi della Corte dei conti;

azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio Comunale o Provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della Provincia o del Comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2023.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2019	4.494
31.12.2020	4.449
31.12.2021	4.371
31.12.2022	4.384
31.12.2023	4.375

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del Comune ruota attorno a tre distinti organi e cioè il Sindaco, la Giunta e il Consiglio. Mentre il Sindaco ed i membri del Consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della Giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il Consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composta da un numero di Consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli Assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

Composizione della Giunta Comunale

Carica	Nominativo	Decorrenza	Delega
Sindaco	TASSI Bruno	26 maggio 2019	
Vicesindaco fino al 08.10.2022	COLPANI Federica	31 maggio 2019	Istruzione Cultura Politiche Sociali
Vicesindaco	PELIZZARI Giulia	20 ottobre 2022	Politiche Giovanili Cultura Istruzione e Comunicazione
Assessore	GUENNE Awa	31 maggio 2019	Bilancio e Personale
Assessore	BIANCHI Andrea Omar	27 ottobre 2016	Commercio Edilizia e Urbanistica
Assessore esterno	DEL BENE Emanuele	31 maggio 2019	Ambiente e Ecologia

In base all'art. 25 del vigente Statuto comunale possono essere eletti alla carica di Assessore, oltre ai Consiglieri Comunali, anche cittadini di chiara esperienza tecnica e professionale, in possesso dei requisiti di candidabilità, di eleggibilità e di compatibilità alla carica di Consigliere, secondo le leggi vigenti.

Composizione del Consiglio Comunale

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	TASSI Bruno	26 maggio 2019
Consigliere	COLPANI Federica	26 maggio 2019 fino al 08.10.2022
Consigliere	GUENNE Awa	26 maggio 2019
Consigliere	PELIZZARI Giulia	26 maggio 2019
Consigliere	MANZOTTI Mattia	26 maggio 2019
Consigliere	BIANCHI Andrea Omar	26 maggio 2019
Consigliere	ANDREETTA Federica	26 maggio 2019
Consigliere	STELLATO Daniele	26 maggio 2019 al 30 maggio 2019
Consigliere	ALLONI Massimo	26 maggio 2019 al 30 dicembre 2019
Consigliere	RONCA Giuseppe	26 maggio 2019
Consigliere	BAITA Giovanni	26 maggio 2019
Consigliere	PIANA Simone	26 maggio 2019
Consigliere	ASPERTI Fabio	6 giugno 2019
Consigliere	CERESOLI Gianbattista	9 gennaio 2020
Consigliere	BAZZI Silvia	27 ottobre 2022

1.3. Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Organigramma:

Segretario: PARADISO dr. Filippo

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente: 15

Centro di responsabilità	Uffici
SETTORE AMMINISTRATIVO	Servizi Istituzionali e di comunicazione
	Servizi generali e segreteria

	Servizi cultura, scuole, sport e tempo libero
	Servizio Stato civile, leva, elettorale, statistica
	Servizi sociali e assistenza alla persona
SETTORE TECNICO	Servizio per il governo del territorio e l'edilizia
	Servizi manutentivi
	Servizio di programmazione lavori pubblici e progettazione di opere pubbliche
	Servizi ambientali
	Servizi di pubblica utilità
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO TRIBUTI	Servizi finanziari e di ragioneria
	Servizio economato
	Servizio commercio - Suap
	Servizio personale
	Servizio tributi

Per quanto riguarda LA POLIZIA LOCALE, a seguito dello scioglimento dell'Unione Terre del Serio, processo attivato nel 2020 e recepito con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 09.03.2023, è stata sottoscritta una convenzione al fine di aderire al DISTRETTO DI POLIZIA LOCALE DELLA BASSA BERGAMASCA OCCIDENTALE e permettere una gestione associata con i comuni di Caravaggio (capo Convenzione), Pagazzano, Brignano e Fornovo San Giovanni per la gestione in forma associata dei servizi di Polizia locale e Polizia Amministrativa.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza

di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL;
- L'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis;
- L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL;
- L'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

Nel quinquennio 2019/2024 il Comune di Mozzanica ha dovuto misurarsi con gli effetti di forte impatto che hanno investito il territorio a seguito della pandemia da COVID-19, imponendo alla macchina comunale un importante sforzo di riprogrammazione e riorganizzazione dell'attività amministrativo-finanziaria dell'Ente e dei servizi.

Il quadro normativo, giuridico ed economico a livello nazionale e comunale ha subito profonde influenze da parte della politica europea.

L'emergenza sanitaria non solo ha accentuato il disagio economico di molte famiglie, richiedendo interventi straordinari mirati, sia grazie a fondi del bilancio comunale, che a finanziamenti statali, ma ha anche imposto una revisione dei processi di lavoro e l'implementazione di nuove tecnologie per garantire la continuità dei servizi e il regolare funzionamento degli organi quali Giunta e Consiglio. Si dà atto che le profonde innovazioni tecnologiche, necessitate dalla situazione contingente, hanno apportato numerosi vantaggi anche in condizioni di ritrovata normalità, conseguendo, così, maggiori livelli di efficacia ed economicità delle funzioni amministrative, in relazione sia agli obiettivi programmatici dell'Amministrazione, che al soddisfacimento dei bisogni dei cittadini.

SETTORE AMMINISTRATIVO

L'Area Amministrativa è la più vasta e racchiude servizi essenziali quali:

- l'anagrafe;
- lo stato civile;
- l'elettorale;
- segreteria;
- servizio notificazione atti;
- gestione del protocollo informatico;
- servizi cimiteriali;

¹Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).

- istruzione e cultura;
- sport e tempo libero;

Al fine di aumentare l'efficacia dell'ente nelle politiche riguardanti le tematiche dell'istruzione, della cultura, del tempo libero e dei servizi sociali, l'Amministrazione Comunale ha scelto di:

- dotare l'organico di una nuova figura di Posizione Organizzativa, assumendo una nuova risorsa umana;
- aumentare le ore a disposizione del servizio di Assistenza Sociale (revisionando il contratto con Risorsa Sociale);
- aumentare le ore a disposizione del servizio istruzione e cultura, sport e tempo libero.

AFFARI GENERALI

Premesso che la trasformazione digitale della pubblica amministrazione, grazie alle risorse del PNRR, ha richiesto, nel periodo di mandato, un consistente sforzo in termini organizzativi e di lavoro e consentirà, nel tempo, di fornire servizi migliori, più rapidi e meno costosi, aumentandone la facilità di utilizzo e l'accessibilità.

In particolare, l'Ente ha avviato il percorso verso la digitalizzazione, come previsto dal decreto legge "semplificazione e innovazione digitale", adottando l'identità digitale SPID e la carta d'identità elettronica per consentire l'accesso ai servizi, integrando la piattaforma pagoPA per i pagamenti elettronici e avviando la migrazione dei servizi nell'applicazione IO, per favorirne l'utilizzo da parte dei cittadini anche da smartphone, perseguendo, così l'obiettivo dello sviluppo dei servizi digitali dedicati alla cittadinanza.

L'Ente, partecipando ai vari bandi predisposti dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha ottenuto i seguenti finanziamenti:

- € 14.000,00 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE"
- € 12.150,00 "Adozione app IO"
- € 77.897,00 "Abilitazione al cloud per le PA Locali"
- € 15.782,00 "servizi e cittadinanza digitale"

SEGRETERIA

L'Amministrazione, con il supporto dell'Ufficio Segreteria, ha curato la fase della redazione di atti, provvedimenti amministrativi e comunicazioni alla popolazione mediante il puntuale aggiornamento del sito e dei social istituzionali, nonché dell'albo pretorio online.

SPORT E TEMPO LIBERO

Uno degli obiettivi ampiamente raggiunti dall'Amministrazione Comunale è stato la ricognizione e l'interazione con le società sportive operanti sul territorio, quali "Asd Mozzanichese", "MVolley", "Shotokenshukai" e "Polisportiva Oratorio Mozzanica", volti alla promozione e alla valorizzazione di sport quali il calcio, la pallavolo, il karate, l'atletica. La stretta collaborazione con queste realtà

mozzanichesi ha indubbiamente ampliato l'offerta sportiva, garantendo a tutti i cittadini l'opportunità di praticare attività fisica.

La prima iniziativa proposta insieme alle società sportive è stata quella di promuovere un corso per educatori e allenatori, in collaborazione con l'ATS di Bergamo, con l'obiettivo di migliorare i rapporti e le life skills dei giovani atleti. L'iniziativa ha preso il nome di "Facciamolo per lo Sport": sono stati organizzati 4 incontri tra febbraio e marzo 2020 e hanno ottenuto un ottimo riscontro in termini di partecipazione. Il corso ha fornito strumenti pratici e teorici agli allenatori e agli educatori per favorire lo sviluppo integrale dei giovani atleti, promuovendo valori come la leadership, il fair play e il rispetto reciproco.

Purtroppo, questa iniziativa non ha potuto giungere alla sua conclusione a causa dell'avvento della pandemia, la cui conclusione ha permesso, da un lato, il graduale ritorno allo svolgimento delle attività sportive, ma, dall'altro, ha visto una delle società storiche del territorio, la ASD Mozzanichese, chiudere i battenti dopo sette anni di attività calcistica, tra settore giovanile e prima squadra.

La fine della pandemia ha finalmente dato la possibilità di ritornare al normale svolgimento delle attività sportive, tuttavia, sono emersi anche alcuni problemi. La ASD Mozzanichese, dopo 7 anni di attività calcistica tra settore giovanile e prima squadra, ha dovuto chiudere i battenti a causa della stanchezza delle persone coinvolte nella gestione della società.

L'impegno profuso da parte dell'Amministrazione Comunale si è concretizzato nel:
- mantenere una realtà calcistica sul territorio comunale, attraverso la convenzione tra il Centro Sportivo comunale e l'ASD CALVENZANO;

- promuovere il ciclismo su strada e sterrato, attraverso la collaborazione con l'ASD Team S.E.R.I.O., di Pianengo (CR), con la messa a disposizione degli spazi del Centro Sportivo non utilizzati dal settore calcio;
- migliorare e riqualificare l'offerta del CRE comunale, rivolta ai bambini dai 6 ai 13 anni, offrendo la possibilità di partecipare ad un CRE multi-sportivo, denominato "Mozzanica Sport Camp", in collaborazione con l'ASD Red&Blue.

Un'altra attività importante svolta durante il mandato ha la gestione delle strutture sportive comunali:

- per quanto riguarda la gestione del Palazzetto dello Sport di via Circonvallazione, nel 2023 è stato promosso un bando per poterne riqualificare la gestione, attraverso l'associazionismo sportivo attivo presente sul territorio comunale, e la multidisciplinarietà delle proposte alla comunità. Nelle more dell'espletamento del bando, a causa dell'avvento della pandemia, la gestione di tale struttura è avvenuta in house, con il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle associazioni sportive già attive sul territorio, dietro corresponsione di una tariffa a costo orario agevolato.
- per quanto riguarda l'utilizzo del Centro Sportivo, la convenzione in essere è stata rivisitata, apportando un vantaggio economico di € 15.000,00 all'Ente Comunale.

Innumerevoli sono state le iniziative per promuovere attività aggregative di qualità nel tempo libero, prime fra tutte quelle organizzate all'aria aperta, presso le aree verdi e i parchi urbani del nostro territorio, recentemente riqualificati:

- corso di roller;
- corso di graffiti;
- attività di yoga;
- servizi ricreativi e socioassistenziali, quale "Pomeriggio Fiori", rivolti agli anziani fragili e non della nostra comunità.

ISTRUZIONE E CULTURA

Il punto di partenza per il miglioramento dell'offerta formativa del territorio è stato il confronto con i nuclei familiari e l'ascolto delle loro esigenze. L'Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci ha richiesto l'introduzione della settimana corta, soprattutto per la scuola primaria. A tale scopo è stata attivata la mensa, mediante affidamento del servizio in concessione alla ditta SIR Ristorazione, con vantaggi in termini di fluidità della gestione stessa del servizio (fatturazione, iscrizioni, ordini dei pasti, morosità) e assunzione del rischio d'impresa, totalmente in capo alla ditta concessionaria.

Il Piano di Diritto allo Studio è stato rinnovato attraverso l'introduzione del principio di solidarietà, anziché della liberalità e sono state promosse le seguenti misure:

- "Bonus Cultura", rivolto agli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado e i primi due anni della scuola secondaria di secondo grado, con ISEE non superiore a 23.000 euro;
- "Bonus Mensa", rivolto ai bambini frequentanti la scuola primaria, con ISEE non superiore ai 15.000 euro;
- aumento del numero di borse di studio per gli studenti universitari e per gli studenti iscritti al V anno della scuola secondaria di secondo grado fino a 15 unità;
- aumento delle somme messe a disposizione per il servizio di Assistenza Scolastica Educativa, rivolta ai bambini con difficoltà di apprendimento e dotati di certificazione da parte del servizio di Neuropsichiatria;
- realizzazione di nuovi laboratori di chimica e biologia e nuove aule di informatica, atelier digitale, spazio ludico, orto didattico, garantendo, così, un incremento dell'offerta formativa incidente sul PTOF presentato dalle nostre scuole
- attraverso il Fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita a 6 anni, è stata sostenuta la partecipazione delle famiglie, soprattutto le più fragili, ai servizi offerti dall'Asilo Nido e dalla Scuola Materna, destinando:
 - 9.000 euro per ciascun anno scolastico, per l'abbattimento delle rette di 15 nuclei familiari con ISEE inferiore a 15.000 euro;
 - 4.500 euro per ciascun anno scolastico, per l'abbattimento delle rette di tutti i nuclei familiari ad esclusione delle famiglie rientranti nel punto precedente;
 - 11.400 euro per ciascun anno scolastico per il contenimento delle rette dell'Asilo

Nido.

Un risparmio di circa € 25.000,00 è provenuto dalla scelta di escludere il servizio scuolabus da quelli offerti alla comunità, stante la scarsa frequentazione dello stesso da parte delle famiglie.

Un' ulteriore economia di € 30.000,00 per ciascun anno scolastico è stato registrato a seguito della revisione della convenzione con la Cooperativa Educare e Comunità che gestisce la Scuola dell'Infanzia "Agustoni Ceri", alla luce delle risultanze dei bilanci di gestione della stessa.

Particolare attenzione è stata rivolta, inoltre, alla valorizzazione di Casa Fiori quale centro civico, sede della biblioteca comunale, del centro ricreativo per anziani e dell'aula per studenti universitari, le cui modalità di accesso sono state regolamentate, garantendo così la fruibilità da parte dei ragazzi, previa iscrizione al servizio, durante le ore di apertura del centro. L'aula è stata dotata di un sistema di accesso elettronico, nonché di nuovi arredi e prese elettriche, al fine di rendere gli spazi perfettamente rispondenti alle esigenze degli studenti.

In ambito culturale, particolare attenzione è stata rivolta alla programmazione di iniziative ed eventi culturali che rispondessero alle esigenze di aggregazione e socializzazione della fascia adolescenziale della popolazione, e in particolare:

- corsi di roller e graffiti;

- tornei di basket;

- partecipazione al bando Giovani Smart, finanziato dalla Regione Lombardia, con il progetto ON-OFF, in collaborazione con i comuni di Caravaggio, Brignano Gera d'Adda e Consorzio FA, interagendo con gli adolescenti, sia nel mondo "online" che in quello "offline" e garantendo così la realizzazione del progetto "city escape" a opera dei ragazzi stessi.

Fondamentale è stata la collaborazione con diversi comuni limitrofi al fine di creare circuiti con l'obiettivo di promuovere e ampliare l'offerta culturale.

Si citano brevemente alcune iniziative:

- la Biblioteca comunale è inserita nella rete Bibliotecaria Bergamasca (RBBG), composta da 245 biblioteche pubbliche diffuse in tutta la provincia di Bergamo, collegate tra loro tramite un software gestionale che consente un'unica iscrizione valida in tutte le sedi (www.rbbg.it).

In questo modo, le persone iscritte alla rete bibliotecaria usufruiscono dell'intero patrimonio librario di tutte le biblioteche tramite il servizio di interprestito.

- al fine di promuovere la lettura e lo scambio di volumi, sono state installate delle cassette dei libri dove ogni cittadino può liberamente prelevare e depositare libri da leggere;

- dalla stretta collaborazione con l'Associazione "Pianura da Scoprire" è nata "Mozzanica da Scoprire", rassegna di eventi dedicata alla scoperta e alla promozione del nostro territorio;

- con l'adesione al circuito di rassegna musicale di qualità, unitamente ai comuni di Caravaggio, Pagazzano, Brignano Gera d'Adda, ha preso vita "Il Castello Armonico", un festival musicale nelle splendide dimore storiche della Bassa Bergamasca;
- "Cicloturistica dei Fontanili", con i comuni di Covo, Fontanella, Fara Olivana con Sola, Isso;
- "Fiumi di Cultura" tra Oglio e Serio;
- "Quinte parallele", legata alla promozione di eventi teatrali sul territorio;

Attraverso la collaborazione con enti privati e associazioni culturali è stato possibile offrire, presso la Biblioteca, corsi di inglese e corsi di italiano per stranieri, nonché corsi musicali presso il plesso scolastico di via F.lli Cervi.

UFFICIO ELETTORALE

L'ufficio elettorale ha curato lo svolgimento delle seguenti consultazioni:

- anno 2019 elezioni Europee ed Amministrative;
- anno 2020 referendum costituzionale;
- anno 2021 referendum abrogativo e elezioni politiche
- anno 2022 elezioni Regionali;

L'ufficio preposto emette le carte d'identità elettroniche, recependo le disposizioni in materia e si occupa di tutte le pratiche inerenti le concessioni cimiteriali, le estumulazioni ed inumazioni, i rinnovi delle concessioni in scadenza.

L'ufficio servizi demografici effettua i censimenti per i quali il Comune viene sorteggiato dall'Istat e ne cura le operazioni, coordinando gli eventuali rilevatori esterni.

ASSISTENZA SOCIALE

In capo al Servizio Sociale Comunale, cui è preposta la figura di un assistente sociale, si attua la prevenzione, il sostegno e il recupero di persone, famiglie, minori, disabili, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio, con il supporto dell'Azienda Speciale Risorsa Sociale della Gera d'Adda, già erogatrice di prestazioni socioassistenziali nell'ambito territoriale di Treviglio, di cui il Comune di Mozzanica fa parte, la quale si propone di migliorare la qualità dell'offerta dei servizi e delle prestazioni messe in atto a sostegno delle situazioni di fragilità, anche attraverso accordi con cooperative e istituti specializzati. Di conseguenza, il Servizio Sociale Comunale provvede, altresì, alla rendicontazione delle spese a carico dell'Ente Comunale, piuttosto che agli enti sovra territoriali competenti.

Nel settore socioassistenziale l'Amministrazione Comunale ha voluto:

- attivare lo "Sportello Ora Lavora", una rete di supporto formata da esperti di orientamento, consulenti di carriera, cooperative sociali, istituzioni pubbliche, consulenti del lavoro, recruiter, aziende del

territorio e agenzie per il lavoro, al fine di concedere ai cittadini disoccupati tutti gli strumenti necessari per favorire l'occupazione;

- incrementare i fondi necessari all'Assistenza Educativa Scolastica per far fronte alle crescenti richieste di assistenza educativa di bambini fragili certificati;

- introdurre "Pomeriggio Fiori": un servizio ricreativo rivolto ad anziani fragili e non della nostra comunità che si svolge in tre pomeriggi alla settimana, durante i quali, con l'ausilio di educatori e volontari si promuove e stimola un sistema comunitario aggregativo e di volontariato rivolto alla terza età;

- installare dei defibrillatori sul territorio comunale ed organizzare corsi rivolti alla cittadinanza per il corretto utilizzo;

- curare direttamente la sponsorizzazione dell'automezzo comunale utilizzato per il trasporto sociale e la distribuzione dei pasti a domicilio, in luogo della società terza preesistente;

- riorganizzare la disposizione del piano terra del centro civico di "Casa Fiori", attraverso l'individuazione di spazi da destinare a servizi socioassistenziali e ricreativi rivolti alla terza età;

- organizzare corsi di italiano per stranieri e corsi di lingua inglese per bambini e adulti;

- attivare un punto di informazione per azioni di solidarietà a sostegno della popolazione ucraina presente sul territorio, in fuga dagli eventi bellici;

Durante il periodo emergenziale, l'attenzione dei servizi sociali è stata rivolta in particolar modo ai soggetti più fragili: anziani, minori e disabili. Le politiche per il welfare e i servizi di assistenza sono stati potenziati, soprattutto nei periodi di lockdown, mediante:

- bandi proposti in più edizioni per l'erogazione sia di "buoni spesa", utilizzabili negli esercizi commerciali di vicinato, che di contributi a sostegno degli affitti, delle bollette e delle famiglie in gravi difficoltà socioeconomiche.

- distribuzione, attraverso la rete dei volontari, di generi alimentari e medicinali ai soggetti in isolamento e alle persone con età superiore ai sessantacinque anni.

SETTORE TECNICO

Il settore Tecnico del Comune si occupa di lavori pubblici oltre che di manutenzione del patrimonio immobiliare, di edilizia privata e di pianificazione urbanistica. Il personale presente presso l'ufficio tecnico cura la programmazione e la realizzazione dei lavori e delle opere pubbliche, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto il patrimonio Comunale, il coordinamento delle ditte esterne incaricate e specializzate nonché degli operai comunali; le pratiche di edilizia privata oltre alle varianti allo strumento urbanistico vigente.

Durante il mandato, dal 2019 al 2024, nell'ambito dei LLPP, l'Amministrazione Comunale ha orientato i propri sforzi, in primis migliorando la sicurezza e l'inclusività delle scuole, nonché aumentandone l'efficienza energetica, come di seguito specificato:

- in merito agli interventi di efficientamento energetico, sono state programmate e realizzate le sostituzioni delle caldaie presso la Scuola materna, il Palazzetto dello sport di via Circonvallazione e la palestra di via Fratelli Cervi. Inoltre, è stato realizzato un isolamento a cappotto del plesso scolastico di via Circonvallazione e sono stati sostituiti tutti i punti luce preesistenti con punti luci led presso la palestra di via F.lli Cervi;
- in termini di aumento della qualità e della proposta formativa, l'inversione dei poli (plessi scolastici) ha permesso la realizzazione, presso la Scuola primaria, della mensa, di una sala ludica e di un orto didattico. Nella stessa occasione, sono stati realizzati un nuovo laboratorio di chimica, un atelier digitale e sono state completamente rinnovate le aule di informatica di entrambe i plessi.

Sotto il punto di vista della sicurezza:

- sono stati programmati, monitorati ed eseguiti gli interventi di messa in sicurezza dei controsoffitti di entrambi i plessi scolastici;
- è stata sostituita la tensostruttura del plesso della Scuola Primaria di via Circonvallazione;
- è stato realizzato un nuovo sistema di accessi alla Scuola Primaria da via Petrarca e, per rispondere alle misure di prevenzione Covid, è stato realizzato anche un nuovo sistema di accessi alle singole aule della Scuola Materna;
- nella palestra di via Circonvallazione sono stati rifatti i blocchi spogliatoi posti a nord;

Per rispondere alle esigenze di inclusività, presso il plesso della scuola primaria è stato realizzato un ascensore di collegamento dal piano terra al piano primo.

Con l'obiettivo di migliorare il rapporto tra l'Ente comunale e la cittadinanza, nonché rendere più produttiva la stessa macchina amministrativa sono stati eseguiti i seguenti interventi:

manutenzione straordinaria per sistemazione impianto di riscaldamento presso l'Ufficio anagrafe;
sostituzione impianto telefonico municipio;

miglioramento del sistema informatico attraverso la sostituzione di tutti i computer.

Preminenti sono state le opere di riqualificazione dei parchi pubblici, per aumentarne l'attrattività, offrire nuove occasioni di aggregazione, migliorarne la frequentazione, garantire la differenziazione in termini di offerta e ricettività. Ad esempio, il parco Arcobaleno:

è stato attrezzato con nuovi giochi inclusivi attraverso la partecipazione al pertinente bando regionale che ha coperto gran parte delle risorse necessarie;

è stato interessato dal rifacimento del percorso pedonale esistente;

Parimenti, il parco Paltenghi, grazie al finanziamento ottenuto con la partecipazione a un bando regionale, è stato equipaggiato con nuovi attrezzi per la pratica dello sport all'aperto, favorendo le attività di calisthenics e di palestra outdoor.

Il parco di via Mascagni è stato dotato di una struttura "urban" per praticare skate e pattinaggio.

Sotto il profilo della sostenibilità ambientale, per garantire una sempre più elevata percentuale di differenziazione della raccolta dei rifiuti urbani e migliorare l'economicità della raccolta:

- sono stati eseguiti i seguenti interventi di riqualificazione del Centro di Raccolta, attraverso:
 - l'ottimizzazione del layout;
 - la messa a norma delle aree di raccolta dei rifiuti RAEE;
 - la sostituzione dei cassoni di raccolta e il potenziamento del sistema di fruizione;
 - l'introduzione delle frazioni di raccolta come gli inerti e la plastica dura;
- è stata introdotta la raccolta puntuale della frazione indifferenziata porta a porta, attraverso la distribuzione di bidoncini dotati di microchip atti a misurare il numero di sversamenti da parte dell'utente TARI;
- è stato approvato un Regolamento di igiene urbana per disciplinare la raccolta dei rifiuti sul territorio comunale.

Per quanto concerne la salubrità e la sicurezza degli edifici di proprietà comunale e, di riflesso, dell'intero territorio, sono state realizzate le seguenti opere:

sostituzione del manto di copertura esistente in eternit presso l'edificio comunale di via Castello (ex oratorio maschile), finanziato in gran parte con risorse provenienti dalla partecipazione ad un bando regionale;

messa in sicurezza della copertura dell'edificio di proprietà comunale (ex oratorio femminile), finanziato per due terzi con risorse statali.

Al fine di rendere l'azione amministrativa efficace nel settore della manutenzione del territorio, con l'individuazione di apposite strategie e di una pianificazione pluriennale dell'allocazione delle pertinenti risorse, sono stati ideati degli specifici piani di manutenzione:

- per quanto riguarda le aree verdi, è stato approntato il piano delle potature, previo censimento degli esemplari arborei e delle loro condizioni, attraverso un programma triennale di manutenzione ed azioni volte alla messa in sicurezza del territorio e delle aree sensibili e frequentate assiduamente, come i parchi urbani;
- per quanto riguarda il sistema viabilistico, attraverso il piano delle asfaltature sono stati individuati i tratti stradali sui quali occorre intervenire e poste le priorità degli interventi stessi.

A seguito della raccolta delle sollecitazioni regionali, volte alla costituzione di una rete di infrastrutture di ricarica per auto elettriche e con l'accesso ai finanziamenti derivanti dalla partecipazione al relativo bando regionale, è stato possibile realizzare una postazione di ricarica presso il parcheggio di via Mattei, di fronte alla Strada Padana Superiore n°XI.

In previsione di incrementare il comfort abitativo, anche gli alloggi comunali di via Ceresoli, ora gestiti da ALER, sono stati oggetto di un intervento di manutenzione straordinaria di miglioramento energetico, attraverso la realizzazione di un sistema di isolamento di facciata, sostituzione dei serramenti, messa a norma degli impianti elettrici e realizzazione di un sistema di un impianto di ventilazione meccanica centralizzata.

Dal punto di vista regolamentare:

- per ovviare a storture e disequilibri normativi, fin dall'inizio del mandato è stata avviata la procedura di variante al Piano di Governo del Territorio, per la quale, al momento, è stata completata la procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- per rispondere alle nuove esigenze del tessuto produttivo ed a seguito del notevole cambiamento della situazione economica e produttiva del territorio comunale, è stato approvato il Regolamento comunale per la cessione in proprietà delle aree PIP, già concesse in diritto di superficie, e per l'eliminazione dei vincoli convenzionali relativi all'alienazione e alla locazione degli immobili PIP.

È in corso l'intervento di rigenerazione urbana dell'edificio di proprietà comunale di via Umberto I, il quale prevede la ristrutturazione dell'edificio identificato dalla comunità come "ex oratorio femminile" e la demolizione dell'edificio ad un piano, attualmente ospitante l'ufficio postale, gli ambulatori medici, la sala consiliare. Nell'edificio ristrutturato, che prenderà il nome di ex palazzo Scartabellati, verranno ospitati al piano terra i nuovi ambulatori medici e gli uffici postali, al piano primo la sala consiliare e gli spazi per le associazioni, mentre nell'area esterna verrà realizzata un'area urbana per l'aggregazione e la sosta. L'obiettivo principale è quello di rispondere ad una forte esigenza di stimolo dell'unione sociale, che possa attribuire alla figura del volontario e del volontariato il giusto riconoscimento per le preziose attività svolte a beneficio dell'intera comunità. Appare doveroso destinare alle associazioni di volontariato e ai volontari non soci, idonei spazi idonei a coltivare ed organizzare quelle attività che mettono in risalto i valori solidaristici del vivere in comune e la soddisfazione dei bisogni che le istituzioni non riescono a soddisfare a causa della loro organizzazione.

L'Amministrazione Comunale si è fatta promotrice, con l'ausilio dell'associazione Pianura da Scoprire e di concerto con i Comuni coinvolti, di un progetto intercomunale per la realizzazione di una pista ciclopedonale sulla Strada Padana Superiore XI, volta a collegare le sponde del fiume Adda a quelle del fiume Oglio.

La realizzazione del tratto di pista ciclabile per i Casaretti è stata possibile anche grazie alla partecipazione della Provincia di Bergamo, con un contributo pari a € 75.000,00.

L'Amministrazione Comunale si è fatta portavoce dei bisogni del proprio territorio con gli enti sovra-territoriali competenti, portando a compimento le seguenti misure ed interventi efficaci:

- per la riduzione del rischio idrogeologico sono stati stanziati dalla Regione Lombardia 2.500.000 euro. Il progetto curato dall'AIPO, di concerto con Regione Lombardia, Comune di Mozzanica, Parco del Serio, Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, Dunas, prevede la realizzazione di un argine di protezione nelle immediate vicinanze dell'abitato in lato est;
- per l'aumento della sicurezza stradale, l'ANAS ha stanziato le risorse necessarie, quantificate in 1.500.000 euro, alla realizzazione della rotatoria tra l'intersezione della Strada Padana XI e la SP 591, mentre la Provincia di Bergamo si è assunta gli oneri di progettazione esecutiva della stessa opera quantificabile in euro 60.000;

- per la realizzazione del primo tratto di ciclabile che corre nel nostro territorio, sulla Strada Padana Superiore, la Regione all'interno del Piano Lombardia ha riconosciuto un contributo pari a 200.000 euro;
- per il miglioramento del sistema di irrigazione, a seguito di richiesta fatta al Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, è stata ottenuta la realizzazione di un nuovo pozzo irriguo a servizio del territorio agricolo posto a sud ovest del nostro territorio.

Nell'area edilizia privata, si è dato avvio a un percorso di scansione digitale delle vecchie pratiche edilizie.

SICUREZZA - POLIZIA LOCALE

Durante il mandato, il settore polizia locale è stato riorganizzato attraverso la creazione del Distretto di Polizia Locale delle Bassa Bergamasca Occidentale, associato con i comuni di Caravaggio, Brignano Gera d'Adda, Pagazzano e Fornovo San Giovanni.

Rispetto al servizio precedente, incardinato nell'Unione dei Comuni delle Terre del Serio, quello attuale offre una maggior copertura oraria del servizio lungo tutte le fasce giornaliere: diurne, serali, notturne, feriali e festive e un incremento del numero di agenti attivi sul territorio.

La scelta di rivedere il settore polizia locale è derivata sia dalla mancata restituzione alla comunità dei valori sottesi al servizio stesso, che dalle forti criticità presenti nell'allora Unione dei Comuni delle Terre del Serio, motivi per i quali l'Amministrazione Comunale ne ha promosso lo scioglimento.

Tali criticità erano legate ad un disordine amministrativo pluriennale, scaturente già da una progettualità fallace nella costituzione dell'ente che da una mancata strutturazione dell'architettura organizzativa dello stesso.

Al fine di far fronte alle emergenze, nei primi mesi di mandato è stata costituita l'UCL, l'Unità di Crisi Locale, con la quale è stata attribuita ai dipendenti una scala gerarchica di responsabilità e di attivazione di fronte a eventi emergenziali.

Per sostenere e incoraggiare le attività di contrasto ai reati delle forze dell'ordine, fondamentale è stata l'implementazione del sistema di video sorveglianza del territorio, attraverso la bonifica delle telecamere obsolete, l'installazione di nuove telecamere nei punti più sensibili e l'adozione del Regolamento di Polizia Urbana;

In relazione alla sicurezza della viabilità, sono state rinnovate sia la segnaletica stradale verticale che quella orizzontale e sono stati introdotti nuovi percorsi ciclo-pedonali.

Durante l'emergenza COVID-19 l'Amministrazione Comunale ha curato direttamente le attività di sicurezza e presidio del territorio, attraverso:

- attività di comunicazione alla popolazione delle misure di volta in volta emanate con i DPCM;
- coordinamento della Protezione Civile e dell'Associazione Nazionale dei Carabinieri;

- attività di sensibilizzazione del rispetto delle misure di contrasto alla diffusione del virus.

SETTORE FINANZIARIO – TRIBUTI - COMMERCIO

Nel periodo emergenziale del COVID le attività dell'intero settore finanziario-tributi sono state fortemente condizionate dal susseguirsi dei numerosi decreti emergenziali volti a favorire ed agevolare le attività chiuse per le misure di contenimento della pandemia. La gestione contabile delle somme erogate ai Comuni a titolo di ristoro, i controlli e le verifiche per la corretta applicazione degli esoneri e agevolazioni per i pagamenti dei tributi locali hanno impegnato gli uffici soprattutto nel biennio 2020-2021.

Nel periodo 2019-2024, si è consolidato il nuovo sistema di contabilità armonizzata, come previsto dal D.Lgs. 118/2011 applicato per questo Ente a decorrere dall'anno 2016, sistema che verrà superato con l'introduzione della contabilità Accrual a partire dall'anno 2026.

Utilizzando le risorse interne l'ente è riuscito a far fronte alle varie attività richieste in questo arco temporale cercando di mantenere, e per quanto possibile aumentare, l'efficienza e la funzionalità del settore, anche se con sempre maggiore difficoltà viste le continue e costanti nuove attività richieste dalle disposizioni legislative.

Numerose novità in materia tributaria hanno caratterizzato il quinquennio a partire dalla tassa rifiuti, con l'introduzione del nuovo metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) e le nuove disposizioni di ARERA per la stesura dei Piani Finanziari; l'introduzione del Canone Unico che dal 1° gennaio 2021 ha sostituito i vecchi prelievi TOSAP e ICP e pubbliche affissioni; la c.d. "Nuova IMU" dal 1° gennaio 2020 e le nuove disposizioni sugli accertamenti esecutivi.

Nel corso del mandato è stato dato forte impulso all'attività di accertamento ed è stato consolidato a regime il servizio di spedizione degli avvisi informativi IMU con i modelli F24 pre-compilati a tutta la platea dei contribuenti in considerazione del costante aggiornamento delle banche dati con le variazioni anagrafiche/catastali/M.U.I.

Grazie ad un'attenta gestione delle risorse finanziarie volta ad una valutazione della sostenibilità della spesa, nonché ad un'azione amministrativa volta all'aumento della copertura dei costi dei singoli servizi a domanda individuale erogati, non vi sono stati aumenti dell'imposizione fiscale.

COMMERCIO

Al fine di dare stimolo alle attività commerciali presenti sul nostro territorio, l'Amministrazione Comunale ha aderito al Distretto del Commercio Castelli e Fontanili e grazie a tale adesione è stato possibile per i commercianti mozzanichesi partecipare ad un bando per l'erogazione di contributi a fondo perduto per spese di investimento.

Con l'obiettivo di incentivare l'apertura di nuove attività imprenditoriali, soprattutto da parte della popolazione con età inferiore ai 35 anni, è stato emanato il bando start-up per finanziare spese di investimento a sostegno di nuove attività.

Inoltre, per colmare il divario digitale, cosiddetto “digital divide”, è stato offerto un corso di digital marketing alla nostra rete commerciale, grazie al quale è stato possibile conoscere i principali strumenti digitali per la promozione della propria attività.

La concessione di spazi ai commercianti per l’organizzazione di eventi quali lo street food, ha indubbiamente contribuito alla valorizzazione delle loro attività.

Durante il periodo emergenziale della pandemia COVID-19, per perseguire il doppio obiettivo di sostegno alle attività commerciali territoriali e di mantenimento di una prossimità di servizio a favore della popolazione, sono stati emanati numerosi bandi per far fronte alle maggiori spese derivate dalla pandemia e sono state organizzate attività di volantinaggio per portare la cittadinanza a conoscenza delle attività che si erano rese disponibili a svolgere un servizio di consegna a domicilio della spesa.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all’autorità centrale un indirizzo, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell’ente, o per meglio dire, l’assenza di una condizione di dissesto strutturale.

	2019		2023	
	No	Sì	No	Sì
Incidenza spese rigide su entrate correnti maggiore del 48%	X		X	
Incidenza incassi entrate proprie sulle previs. Definitive di parte corrente minori del 22%	X		X	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0	X		X	
Sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%	X		X	
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell’esercizio maggiore dell’1,2%	X		X	
Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell’1%	X		X	
Debiti in corso di riconoscimento + debiti riconosciuti e in corso di finanziamento maggiore dello 0,6%	X		X	
Effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	X		X	

Numero parametri positivi	nessuno	nessuno
---------------------------	----------------	----------------

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE
DURANTE IL MANDATO**

1. Attività Normativa:

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, provincie e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le “fonti” del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell’organizzazione e allo svolgimento delle funzioni attribuite.

Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato:

Riferimento	Delibera Consiglio comunale n. 45 del 22.11.2019
Oggetto	Approvazione Regolamento del Notiziario Comunale
Motivazione	Dato che l’Amministrazione comunale intende mantenere la pubblicazione periodica di un Notiziario informativo delle attività di interesse per i cittadini, da diffondere sia in formato online sul sito del Comune che in formato cartaceo, limitando tuttavia il più possibile le spese di stampa gravanti sul bilancio comunale; è necessario aggiornare il precedente regolamento approvato dal Consiglio comunale n. 3 del 5.03.2015;

Riferimento	Delibera Consiglio comunale n. 46 del 22.11.2019
Oggetto	Modifica art. 3 regolamento sull’amministrazione delle acque irrigue
Motivazione	Modifica art. 3 del Regolamento Comunale per la disciplina delle acque di irrigazione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 188 del 25.11.1977 il quale recita “Per l’amministrazione, direzione e distribuzione delle acque, è costituita la Commissione comunale delle acque, composta da sei membri nominati dal Consiglio comunale”, portando il numero dei membri a 7.

Riferimento	Delibera Consiglio comunale n. 60 del 18.12.2019
Oggetto	Modifica art. 58 del regolamento del Consiglio Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 17.03.2004
Motivazione	La modifica è stata richiesta dal Sindaco al fine introdurre la trascrizione integrale degli interventi dei Consiglieri

Riferimento	Delibera Consiglio comunale n. 12 del 6.03.2020
Oggetto	Approvazione Regolamento di Polizia Urbana
Motivazione	Si è riscontrata la necessità di adottare il Regolamento di Polizia Urbana, per rispondere alle attuali problematiche di sicurezza urbana e qualità della vita, valutata anche la mancanza di idoneo atto comparativo in vigore;

Riferimento	Delibera Consiglio comunale n. 13 del 6.03.2020
Oggetto	Modifiche al Regolamento per la tutela e il benessere degli animali
Motivazione	Si è reso necessario modificare l'art. 33 del regolamento PER LA TUTELA ED IL BENESSERE DEGLI ANIMALI approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°24 del 06/04/2009 aggiungendo il comma 2.

Riferimento	Delibera Consiglio comunale n.14 del 06.03.2020
Oggetto	Approvazione Regolamento del servizio della figura di ispettore ambientale comunale e delle relative norme di esecuzione
Motivazione	A seguito della necessità di attuare una programmata e compiuta tutela ecologico-ambientale del proprio territorio l'Amministrazione Comunale di Mozzanica, intende stipulare un'apposita convenzione con un'associazione di volontariato previa stipula di un apposito regolamento

Riferimento	Delibera Consiglio comunale n. 23 del 25.05.2020
Oggetto	approvazione Regolamento servizio di refezione scolastica
Motivazione	Si è riscontrata la necessità di istituire il servizio di Refezione Scolastica, per accrescere l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Mozzanica, a partire dall'anno scolastico 2020/2021;

Riferimento	Delibera Consiglio comunale n. 24 del 25.05.2020
Oggetto	Modifica regolamento per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate dell'ambito di Treviglio
Motivazione	Necessaria modifica al regolamento precedente approvato con deliberazione n. 39 del 24.11.2016 per quanto riguarda le schede n. 23 e 25

Riferimento	Delibera Consiglio comunale n. 26 del 26.05.2020
Oggetto	approvazione Regolamento Generale delle entrate
Motivazione	Preso atto che la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) ha profondamente innovato la disciplina dell'accertamento e della riscossione delle entrate e richiamati il regolamento per la disciplina delle entrate approvato con deliberazione C.C. n. 9 del 26 marzo 2007; il regolamento per l'applicazione dell'accertamento con adesione ai tributi comunali approvato con deliberazione di C.C. n. 39 del del 31 maggio 2006 e successivamente modificato con deliberazione C.C. n. 9 del 26 marzo 2007; il regolamento per la disciplina dell'istituto dell'interpello approvato con deliberazione C.C. n. 26 del 28/7/2016; si ritiene necessario adeguare alle nuove normative i regolamenti sopra citati e di coordinare e uniformare in un unico strumento la disciplina delle entrate comunali garantendo altresì l'osservanza dei principi di equità, efficacia, economicità e trasparenza;

Riferimento	Delibera Consiglio comunale n. 38 del 04.08.2020
--------------------	--

Oggetto	Modifica del regolamento per l'assegnazione di n. 5 borse di studio agli studenti universitari e n. 2 borse di studio agli studenti del V anno della scuola secondaria di 2 grado, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 26.04.2013
Motivazione	l'Amministrazione comunale ritiene necessario procedere alla modifica dell'art. 1 "Istituzione" del suddetto Regolamento;

Riferimento	Delibera Consiglio comunale n. 39 del 04.08.2020
Oggetto	Esame ed approvazione Regolamento degli interventi a favore del diritto allo studio – bonus cultura e istruzione
Motivazione	si riscontra la necessità di approvare apposito Regolamento che definisca ulteriori interventi a favore del diritto allo studio rivolti agli studenti della scuola dell'obbligo, volti ad accrescere l'offerta formativa nonché a coadiuvare le famiglie a sostenere le spese per l'istruzione obbligatoria a partire dall'anno scolastico 2020/2021

Riferimento	Delibera Consiglio comunale n. 47 del 23.10.2020
Oggetto	Esame ed approvazione Regolamento per prestazioni sociali agevolate e servizi per la tutela minori nell'ambito di Treviglio
Motivazione	Si ritiene necessario procedere ad una revisione del regolamento approvato nel 2015 al fine di aggiornarne i contenuti alla luce di nuove normative nel frattempo emanate, orientamenti giurisprudenziali e esperienze operative derivanti dalla sua applicazione alle varie casistiche sociali;

Riferimento	Delibera Consiglio comunale n. 60 del 23.12.2020
Oggetto	Approvazione nuovo Regolamento per la gestione dell'asilo nido "lo Scarabocchio"
Motivazione	nuovo Regolamento, per la gestione dell'Asilo Nido "Lo Scarabocchio", in sostituzione del precedente al fine di rendere lo stesso maggiormente funzionale al raggiungimento delle finalità del servizio, stante la necessità di modificare le modalità e i criteri di accesso, il funzionamento, nonché l'abolizione del comitato di gestione che appare attualmente inadeguato;

Riferimento	Delibera Consiglio comunale n. 6 del 23.03.2021
Oggetto	Istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e occupazione aree destinate ai mercati – approvazione regolamento
Motivazione	Adozione regolamento per effetto delle disposizioni contenute nella Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1, commi da 816 a 845, che istituiscono dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria nonché il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del l'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'articolo 27,

	commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle provincie.
--	--

Riferimento	Delibera Consiglio comunale n. 19 del 26.06.2021
Oggetto	Approvazione del nuovo Regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti (TARI) in vigore dall'anno 2021
Motivazione	necessità di rivedere l'attuale assetto regolamentare del Comune di Mozzanica costituito da un regolamento IUC – Componente TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 03/07/2014 e successivamente modificato con le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 13 del 23/06/2015 e n. 40 del 29/11/2018 a seguito dell'art. 1, commi 738 e 780 della L. 27 dicembre 2019, n. 160 che, a decorrere dal 1° gennaio 2020, ha abrogato il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI; mentre restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI

Riferimento	Delibera Consiglio comunale n. 32 del 29.11.2021
Oggetto	Regolamento comunale per la cessione in proprietà delle aree PIP già concesse in diritto di superficie e per l'eliminazione dei vincoli convenzionali relativi all'alienazione e alla locazione degli immobili PIP
Motivazione	Necessità di adottare un regolamento a seguito del notevole cambiamento della situazione economica e produttiva del territorio comunale e quindi si ritiene di non dover vincolare gli atti di disposizione degli immobili situati in PIP

Riferimento	Delibera Consiglio comunale n. 7 del 01.03.2022
Oggetto	Modifica art. 3 del Regolamento del notiziario comunale
Motivazione	Adeguamento art. 3 relativo alla periodicità delle pubblicazioni

Riferimento	Delibera Consiglio comunale n. 9 del 28.02.2023
Oggetto	Modifica del Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti anno 2023
Motivazione	Necessità di apportare modifiche al Regolamento per quanto riguarda: <ul style="list-style-type: none"> - procedura per la dimostrazione dell'avvenuto avvio a recupero dei rifiuti urbani conferiti al di fuori dal servizio pubblico di raccolta da parte delle utenze non domestiche (art. 3 Delibera ARERA 15/2022); - decorrenza delle dichiarazioni di variazione in corso d'anno che comportano un diverso ammontare del tributo; - rateizzazione dei versamenti ordinari e individuazione dei requisiti necessari al riconoscimento della stessa (art. 27.1 All. A Delibera ARERA 15/2022);

	<ul style="list-style-type: none"> - rettifica degli importi erroneamente addebitati al contribuente (art. 28 All. A Delibera ARERA 15/2022); - vincolo temporale per le utenze non domestiche che esercitano la facoltà di fuoriuscire dal servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani (art. 14 L. 118/2022);
--	---

Riferimento	Delibera Consiglio comunale n. 35 del 30.11.2023
Oggetto	Approvazione Regolamento di igiene urbana ed abrogazione del vigente regolamento per il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti presso la piazzola ecologica sita in via Crema
Motivazione	Necessità di adottare un nuovo regolamento in seguito all'attivazione dall'01.07.2023 del servizio di raccolta puntuale della frazione indifferenziata sul territorio comunale,

Riferimento	Delibera Giunta comunale n. 64 del 06.08.2019
Oggetto	Approvazione Regolamento incentivi obiettivi settore entrate
Motivazione	Approvazione regolamento a seguito dell'art. 1, comma 1091, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 che dispone la possibilità di destinare <i>il maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione, mediante contrattazione integrativa, al personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore entrate.</i>

Riferimento	Delibera Giunta comunale n. 33 del 13.03.2021
Oggetto	Integrazione Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi
Motivazione	Introdotta art. 56 bis

Riferimento	Delibera Giunta comunale n. 103 del 12.11.2022
Oggetto	Modifica per integrazione art. 29 comma 1 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi
Motivazione	Necessità di modificare art. 29 comma 1

Riferimento	Delibera Giunta comunale n. 91 del 28.10.2023
Oggetto	Approvazione del regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione accesso all'impiego
Motivazione	Necessità di approvare un nuovo regolamento a seguito dell'entrata in vigore del DPR 16 giugno 2023, n. 82 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente 43 norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale.

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulata del federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale e l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

2.1.1. IMU

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso dei fabbricati a qualsiasi uso destinati. A partire dall'anno 2014 l'IMU viene applicata esclusivamente ad immobili diversi dall'abitazione principale con le sole esclusioni degli immobili di lusso classificati in categoria A/1,A/8 e A/9.

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	3,8	3,8	3,8	3,8	3,8
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	9,5/10,6	9,5/10,6	9,5/10,6	9,5/10,6	9,5/10,6
Aliquota agevolata per fabbricati in comodato gratuito tra genitori e figli	9,5	9,5	9,5	9,5	9,5
Fabbricati rurali e strumentali	-	1,00	1,00	1,00	1,00

2.1.2. Addizionale Irpef

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal lontano 1999, allorché l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito dalla Legge.

Aliquote addizionale Irpef	2029	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
Fascia esenzione	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	102,04%	105,62%	99,70%	103,04%	90,20%
Costo del servizio pro-capite	89,01	88,02	95,78	97,20	114,24

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

I nuovi adempimenti amministrativi e contabili discendenti dalle numerose disposizioni legislative di questi anni, hanno comportato significativi cambiamenti nella produzione di atti amministrativi, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo. Gli uffici sono dotati di idonei supporti informatici per la redazione degli atti amministrativi (determinazioni, delibere, ordinanze), gli atti vengono redatti in formato digitale, nel rispetto del principio della dematerializzazione previsto dal CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale). ..

In conformità alla legge n. 190/2012 e al d.lgs. n. 33/2013 è stata realizzata nel sito istituzionale la sezione "Amministrazione trasparente", per la quale gli uffici, coordinati dal responsabile per la trasparenza, curano l'inserimento di atti ed informazioni, in formato aperto, provvedendo al loro aggiornamento. In merito restano da risolvere alcune criticità dovute all'assenza di automatismi tra la produzione degli atti e la pubblicazione degli stessi per le molteplici finalità di legge (albo pretorio, amministrazione trasparente, prevenzione della corruzione, accesso civico), nonché alla rigidità del prodotto utilizzato che non consente di attuare alcune operazioni per dare maggiore sistematicità alle informazioni inserite.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 04/07/2013 è stato approvato il Regolamento disciplinante il sistema dei controlli interni dell'ente. Gli strumenti attraverso cui si articolano i controlli sono: controllo preventivo di regolarità amministrativa, controllo preventivo di regolarità contabile, controllo successivo di regolarità amministrativa, controllo di gestione e controllo sugli equilibri finanziari.

I controlli di regolarità amministrativa e contabile sono svolti in fase preventiva e riguardano tutti gli atti determinativi e deliberativi dell'Ente, e sono effettuati dai Responsabili di Area, mentre quello contabile è svolto dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria; è formalizzato tramite rilascio dei pareri tecnici per le delibere e le determinazioni. In fase successiva il controllo di regolarità amministrativa è effettuato dal Segretario Comunale che può avvalersi del personale dipendente per lo svolgimento delle operazioni di controllo. Tale controllo è svolto a campione e riguarda le determine di impegno di spesa; i contratti, altri atti amministrativi quali decreti, ordinanze, provvedimenti autorizzativi e concessori, variazioni anagrafiche, atti in materia di gestione dei tributi comunali.

I criteri su cui si basa il controllo vengono comunicati annualmente dal Segretario ad inizio anno a ciascun Responsabile, con spirito collaborativo e finalizzato ad un progressivo miglioramento nella stesura degli atti, a garantire il rispetto delle innumerevoli disposizioni di settore ed assicurare il necessario coordinamento all'interno dell'organizzazione. In esito ai controlli viene inoltrata una relazione e, qualora si rilevi l'opportunità, si svolge un colloquio con i singoli Responsabili per chiarire i termini di eventuali osservazioni o di suggerimenti espressi dal Segretario.

La frequenza del controllo è semestrale.

Il controllo sugli equilibri finanziari deve essere esercitato durante l'anno finanziario per garantire il permanere degli equilibri di bilancio ed è esercitato dal responsabile della relativa area coadiuvato dal Revisore dei Conti. Ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 267/2000 ogni anno è stata effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.

Tutti gli organi sopra richiamati sono coinvolti nel delicato compito di verificare il controllo di gestione cioè l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa, in relazione ai singoli centri di costo assegnati nel Piano della Performance.

3.1.1. Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e livello di realizzazione:

Sociale: famiglia, lavoro, volontariato	
Obiettivo	<p>Mantenere la possibilità di accesso attraverso compartecipazioni economiche ai servizi diurni già presenti sul territorio: CDD, CSE, SFA, PTD.</p> <p>-Garantire la possibilità di accesso attraverso compartecipazioni economiche in strutture residenziali quali le RSD o le CSS</p> <p>-Mantenere la possibilità di accesso, una volta valutata la necessità, attraverso compartecipazioni economiche, di accedere a servizi differenti oppure crearne di nuovi rispetto a quelli tradizionali, più adatti ai bisogni di alcune persone con disabilità.</p> <p>-Garantire la stabilità del servizio di distribuzione pasti.</p> <p>-Facilitare maggiormente l'accesso al Servizio di Assistenza Domiciliare, nonché l'aumento di ore coperte.</p>

	<p>-Project Financing per la creazione di una Casa di Riposo in uno degli immobili di proprietà comunale, istituendo un servizio diurno per gli anziani.</p> <p>Collaborazione con Caritas, cicli di incontri legati a tematiche sociali importanti, in ottica di prevenzione, formazione e informazione, rispetto alle dipendenze, alla violenza sulle donne e ai disturbi alimentari. Spazi di dopo-scuola e aiuto compiti, buono sport e buona cultura per i giovani.</p> <p>Conferma delle attività dell'assistente sociale.</p> <p>-Aumento volontari servizio civile.</p> <p>-Gestione efficace delle manutenzioni ordinarie sugli immobili comunali adibiti alle attività sociali, sanitarie e di volontariato.</p> <p>-Mantenimento dei servizi domiciliari dedicati alle persone disabili (ADH).</p> <p>-Organizzazione incontri sociosanitari e servizi per gli esami e le visite specialistiche.</p> <p>Mantenimento del contributo alle spese di gestione dell'ufficio del lavoro.</p> <p>Istituzione del servizio "OraLavora" e "InformaGiovani", sportello "help desk" generico.</p>
Inizio mandato	<p>Presenza di associazioni operanti nel campo del volontariato. Erogazione di servizi sociali tramite l'Azienda Risorsa Sociale della Gera d'Adda. Istruttoria e cura delle pratiche tramite l'Assistente sociale comunale</p>
Fine mandato	<ul style="list-style-type: none"> - attivazione "Sportello Ora Lavora"; - incremento fondi ASE; - potenziamento servizio SAD; - servizio pasti a domicilio a favore di anziani e fragili; - introduzione "Pomeriggio Fiori" – centro diurno ricreativo rivolto ad anziani; - installazione defibrillatori sul territorio ed erogazione di corsi rivolti alla cittadinanza per il loro utilizzo; - acquisto automezzo comunale per il trasporto sociale e servizio distribuzione pasti a domicilio; - riorganizzazione degli spazi al piano terra di "Casa Fiori"; - organizzazione di corsi di italiano per stranieri; - attivazione punto informazioni per cittadini ucraini in fuga da eventi bellici; - bandi per erogazione "buoni spesa", sostegno utenze e affitti, contributi economici alle famiglie in difficoltà; - durante il periodo di lockdown, attivazione C.O.C (Centro Operativo Comunale) e distribuzione di generi alimentari e medicali ai soggetti in isolamento e di età superiore ai 65 anni;

Cultura e scuola	
Obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> - Sostegno alla scuola e asilo nido. Mantenimento della convenzione in atto con la scuola dell'Infanzia. Creazione di servizi di tutoring per la fascia dai 6 ai 14 anni. Favorire la crescita culturale a tutte le età. Supporto alle associazioni che promuovono la crescita culturale. - Creazione di un Consiglio comunale dei ragazzi, istituzione di servizi di doposcuola e incontri con i volontari nelle scuole. Sostegno del reinserimento dell'educazione civica a scuola. - Redazione annuale del Piano di Diritto allo Studio. - Università della terza età per gli anziani. - Favorire la rinascita della Pro-Loco e di altre associazioni – anche giovanili – per coordinare e organizzare eventi e manifestazioni. Organizzazione di eventi con la collaborazione dei Comuni vicini. - Corsi di lingua straniera e informatica, anche per adulti. - Sportello del lavoro o bacheca informativa sulle offerte lavorative. - Riqualificazione della biblioteca anche con un suo allargamento compatibilmente con le risorse di bilancio. - Potenziamento servizi internet e riorganizzazione degli spazi. - Organizzazioni di eventi e letture in biblioteca.
Inizio mandato	<p>Servizio mensa Bonus cultura Bonus Sport Servizi di post scuola</p>
Fine mandato	<ul style="list-style-type: none"> - introduzione settimana corta presso l'Istituto Comprensivo; - attivazione servizio refezione scolastica in concessione - Redazione annuale Piano Diritto allo Studio - servizio "Prescuola"; - introduzione "Bonus Cultura" - introduzione "Bonus Mensa" - incremento numero di borse di studio per studenti universitari e studenti del V anno della scuola secondaria di II grado - realizzazione nuovi laboratori di chimica e biologia, nuove aule di informatica, atelier digitale, spazio ludico, orto didattico; - sostegno alle famiglie per l'abbattimento delle rette dell'Asilo Nido; - convenzione con Comune di Sergnano per servizio scuolabus rivolto ai bambini frequentanti la Scuola di Sergnano; - introduzione aula studio con modalità di accesso elettronico, nuovi arredi, prese elettriche, luci LED; - corsi di graffiti;

	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione al bando Giovani Smart; - installazione cassette dei libri per il libero scambio di volumi; - festival musicale annuale “Castello Armonico” - “Cicloturistica dei Fontanili” - iniziative “Plastic Free” - “Fiumi di Cultura” - promozione di eventi teatrali attraverso “Quinte Parallele”; - corsi di inglese per adulti e bambini; - corsi di musica; - introduzione di un CRE comunale multisportivo con tariffe agevolate per i cittadini di Mozzanica; - introduzione di un Wi-Fi gratuito in diverse aree del territorio;
--	---

Sport e mondo giovanile	
Obiettivo	<p>Favorire le attività nel campo dello sport attraverso il coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio comunale</p> <p>Creazione della Sede delle Associazioni presso l’edificio di proprietà comunale di via Umberto I, in cui le associazioni potranno avere una sede adeguata per le proprie attività.</p> <p>-Gruppi di cammino e camminate insieme d’estate.</p> <p>-Incentivazione alla nascita di nuove società ed associazioni sportive, promuovendo la pluralità dell’offerta e rivolgendosi anche alle fasce più adulte e mature.</p> <p>Per quanto riguarda i giovani incentivare la nascita di un’associazione giovanile</p> <p>Organizzare incontri di prevenzione contro le droghe e l’alcol, disturbi alimentari e gioco d’azzardo, differenze di genere, razzismo, importanza della donna e importanza della democrazia. Eventi culturali e affidamento ai giovani dell’organizzazione di appuntamenti culturali, educativi e di svago.</p>
Inizio mandato	<p>Facciamo squadra</p> <p>Valorizzazione dell’associazionismo sportivo</p>
Fine mandato	<ul style="list-style-type: none"> - convenzione con ASD Calvenzano per gestione Centro Sportivo; - interazione con società sportive operanti sul territorio per ampliamento offerta sportiva; - promozione di ciclismo su strada e sterrato; - coinvolgimento e responsabilizzazione delle associazioni sportive attive sul territorio per l’utilizzo del Palazzetto dello sport; - tornei di basket; - corsi di roller; - attività di yoga all’aria aperta;

Viabilità / Traffico / Lavori Pubblici / Ambiente	
Obiettivo	<p>Migliorare la viabilità attraverso la manutenzione e sostituzione segnaletica orizzontale e verticale, le asfaltature stradali e il rifacimento marciapiedi;</p> <p>Compatibilmente con le risorse di bilancio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - completamento della pista ciclabile a ovest di Mozzanica nel tratto tra via Aldo Moro e via Rino e tra via Kennedy e via Laura Bassi; - completamento della pista ciclabile verso Fornovo San Giovanni, questa attraverso la sensibilizzazione della Provincia di Bergamo; <p>Incentivare le procedure di riscatto del diritto di proprietà degli immobili di proprietà comunale, anche attraverso l'attenzione e la garanzia su tempi certi per le procedure di riscatto.</p> <p>Favorire le ristrutturazioni degli edifici e l'uso di tecnologie innovative a basso impatto ambientale promuovendo il risparmio energetico con il miglioramento del PAES.</p> <p>Ristrutturare gli alloggi esistenti per anziani e di proprietà comunale ed effettuare interventi di riqualificazione dell'ex oratorio maschile ed ex oratorio femminile</p> <p>Nell'ambito dei rifiuti incentivare il riciclo e l'economia circolare, installando macchine per il riciclo incentivante.</p> <p>-Valutazione di un possibile ampliamento coperto per favorire il riutilizzo e riparazione dei beni e l'economia circolare.</p>
Inizio mandato	<p>Il Comune possiede edifici ed è dotato di infrastrutture. Si rileva la necessità di effettuare svariati interventi fra cui riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica, di immobili, di parcheggi, piste ciclo pedonali etc. verde pubblico, fognatura e manutenzioni.</p>
Fine mandato	<ul style="list-style-type: none"> - Sostituzione delle caldaie presso Scuola Materna, Palazzetto dello Sport e palestra di via Fratelli Cervi; - isolamento a cappotto plesso scolastico di via Circonvallazione; - sostituzione punti luce preesistenti con punti luci LED presso palestra di via Fratelli Cervi; - inversione dei plessi scolastici; - interventi di messa in sicurezza dei controsoffitti dei plessi scolastici; - realizzazione nuovo sistema di accessi alla Scuola Primaria da via Petrarca e nuovo sistema di accessi alle singole aule della Scuola Materna; - rifacimento blocchi spogliatoi posti a nord; - realizzazione ascensore presso Scuola Primaria; - manutenzione straordinaria impianto di riscaldamento presso Ufficio Anagrafe;

- sostituzione impianto telefonico municipio;
- sostituzione computer Municipio;
- riqualificazione Parco Arcobaleno con nuovi giochi inclusivi e rifacimento percorso pedonale esistente;
- nuovi attrezzi per la pratica dello sport outdoor presso il parco Paltenghi;
- realizzazione struttura per la pratica dello skate e del pattinaggio presso il Parco Mascagni;
- riqualificazione Centro di Raccolta attraverso la messa a norma delle aree di raccolta dei rifiuti RAEE, la sostituzione dei cassoni di raccolta, l'introduzione delle frazioni di raccolta come gli inerti e la plastica dura;
- introduzione raccolta puntuale della frazione indifferenziata porta a porta con distribuzione di bidoncini microchippati;
- approvazione Regolamento di igiene urbana;
- sostituzione del manto di copertura esistente in eternit presso l'edificio comunale di via Castello (ex oratorio maschile);
- messa in sicurezza della copertura dell'edificio di proprietà comunale (ex oratorio femminile);
- adozione piano delle portature;
- adozione piano delle asfaltature;
- realizzazione postazione di ricarica auto elettriche presso parcheggio di via Mattei;
- efficientamento energetico degli alloggi comunali di via Ceresoli attraverso la realizzazione di un sistema di isolamento di facciata, sostituzione dei serramenti, messa a norma degli impianti elettrici e realizzazione di un sistema di un impianto di ventilazione meccanica centralizzata;
- avvio procedura di variante al P.G.T.;
- approvazione Regolamento comunale per la cessione in proprietà delle aree PIP, già concesse in diritto di superficie, e per l'eliminazione dei vincoli convenzionali relativi all'alienazione e alla locazione degli immobili PIP;
- intervento di rigenerazione urbana dell'ex oratorio femminile di via Umberto I;
- realizzazione pista ciclopedonale su strada Padana Superiori XI;
- realizzazione pista ciclabile per i Casaretti;
- realizzazione argine di protezione dell'abitato in lato est;
- realizzazione della rotatoria tra intersezione della Strada Padana XI e la SP 591;
- realizzazione di pozzo irriguo a servizio del territorio agricolo posto a sud ovest del territorio;
- avvio di un percorso di scansione digitale delle vecchie pratiche edilizie;

Sicurezza	
Obiettivo	Garantire la sicurezza attraverso l'installazione di nuove telecamere nelle zone di rischio, la creazione di un gruppo di controllo del vicinato e il potenziamento del servizio "Mozzanica sicura", associazione estranea all'amministrazione ma in coordinamento con Polizia Locale e Carabinieri.
Inizio mandato	Presenza di videocamere sul territorio e di vigilanza effettuata dal personale dell'Unione Terre del Serio (fino al 30 settembre 2020) e dal personale del distretto polizia Locale Bassa Bergamasca Occidentale dal 19.04.2021.
Fine mandato	<p>Il sistema di videosorveglianza è stato implementato e reso maggiormente efficiente attraverso l'installazione di nuove telecamere, la bonifica di quelle obsolete e l'adozione del Regolamento di Polizia Urbana. Il servizio di vigilanza è svolto dagli Agenti del distretto polizia Locale Bassa Bergamasca Occidentale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - rinnovo della segnaletica stradale verticale e orizzontale e introduzione di nuovi percorsi ciclo-pedonali; - istituzione di un'Unità di Crisi Locale (UCL); - individuazione del ROC; - scioglimento dell'Unione dei Comuni Terre del Serio - creazione del Distretto di Polizia Locale della Bassa Bergamasca Occidentale

3.1.2. Valutazione delle *performance*

La performance è il contributo che un'entità – come singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme – apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e dei obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e la valorizzazione della professionalità del personale.

Con delibera della Giunta Comunale n. 113 del 27.12.2012 è stato approvato il Regolamento per la valutazione e la premialità del personale mentre con la deliberazione della G.C. n. 114/2012 è stato approvato il Sistema di misurazione e valutazione della performance.

L'Ente si è sempre avvalso di un Nucleo di Valutazione interno, monocratico, costituito dalla figura del Segretario comunale, mentre, a decorrere dal 2019 ha provveduto ad individuare un componente esterno, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia, che sarà affiancato dal Segretario.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 9/05/2019 la quale si approvava la metodologia di pesatura delle Posizioni organizzative e con deliberazione della Giunta comunale n. 114 del 14.12.2019 si prende atto della pesatura delle posizioni organizzative.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

La normativa vigente richiede all'ente locale, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrono, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto dei fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati in tempo.

Nel corso dei diversi anni, alle scadenze prestabilite, l'Ente ha provveduto ad approvare i piani di razionalizzazione con riferimento alle proprie società partecipate, così come sancito dall'art. 1, comma 612 della Legge 190/2014, D. Lgs. 175/2016 successivamente modificato dal D.Lgs. 100 del 2017, adottando i seguenti provvedimenti:

Delibera di Consiglio comunale n. 59 del 18/12/2019 Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D. Lgs. 175/2016 – Ricognizione partecipazioni possedute – individuazione azioni di razionalizzazione.

Delibera di Consiglio comunale n. 69 del 23/12/2020 Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D. Lgs. 175/2016 – Ricognizione partecipazioni possedute – individuazione azioni di razionalizzazione

Delibera di Consiglio comunale n. 46 del 22/12/2021 Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D. Lgs. 175/2016 – Ricognizione partecipazioni possedute – individuazione azioni di razionalizzazione

Delibera di Consiglio comunale n. 45 del 21/12/2022 Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D. Lgs. 175/2016 – Ricognizione partecipazioni possedute – individuazione azioni di razionalizzazione

Delibera di Consiglio comunale n. 41 del 28/12/2023 Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D. Lgs. 175/2016 – Ricognizione partecipazioni possedute – individuazione azioni di razionalizzazione

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Il Ministero dell'Interno ha precisato che l'ultimo anno da considerare nella predisposizione della relazione di fine mandato, da redigere non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato stesso, è quello dell'ultimo esercizio amministrativo e finanziario gestito. Pertanto, gli enti

locali interessati dal prossimo turno elettorale, sono tenuti, comunque, a considerare l'esercizio 2023 come ultimo anno della predetta relazione, pur in mancanza dell'avvenuta approvazione del relativo rendiconto di gestione.

In tal ultimo caso, si farà riferimento ai dati di pre-consuntivo dell'anno 2023 sulla base dei dati di chiusura tecnico-contabile dell'esercizio.

E', infatti, di tutta evidenza l'importanza di considerare l'ultimo anno in cui la gestione amministrativa e finanziaria si è conclusa ai fini di dare una informazione esaustiva e trasparente dell'ultima fase del mandato svolto dall'organo politico dell'ente.

Entrate (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione	€ 98.257,79	€ 218.633,60	€ 568.563,34	€ 662.960,00	598240,22
FPV-Parte Corrente	€ 57.750,21	€ 60.351,55	€ 55.258,79	€ 63.741,21	49746,97
FPV-Conto Capitale	€ 58.766,91	€ 143.198,99	€ 27.021,42	€ 121.443,74	1398619,03
Titolo 1- Tributarie	€ 1.917.052,72	€ 1.925.440,63	€ 2.018.918,85	€ 1.984.149,44	2026062,03
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 228.570,85	€ 799.095,72	€ 247.093,38	€ 300.447,08	342997,02
Titolo 3 - Extratributarie	€ 592.623,48	€ 533.008,30	€ 549.269,37	€ 649.414,45	679251,52
Entrate correnti	€ 2.953.021,96	€ 3.679.728,79	€ 3.466.125,15	€ 3.782.155,92	€ 5.094.916,79
Titolo 4 - Trasferimenti di capitali	€ 226.531,35	€ 580.136,77	€ 374.389,99	€ 528.749,39	536253,62
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -		€ 900.000,00
Totale	€ 3.179.553,31	€ 4.259.865,56	€ 3.840.515,14	€ 4.310.905,31	€ 6.531.170,41
Spese (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023
Titolo 1- Correnti	€ 2.445.210,36	€ 2.392.604,07	€ 2.506.692,48	€ 2.503.316,23	2694067,86
FPV-Parte Corrente	€ 60.351,55	€ 55.258,79	€ 63.741,21	€ 49.746,87	
Titolo 2 - In conto capitale	€ 253.651,65	€ 1.091.434,54	€ 672.977,98	€ 584.217,54	676304,71
FPV-Conto Capitale	€ 143.198,99	€ 27.021,42	€ 121.443,74	€ 1.398.619,03	
Titolo 3 - Spese per incremento att. Finanz.					€ 900.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 55.967,41	€ 56.653,84	€ 56.667,33	€ 28.701,59	€ 46.387,06
Totale	€ 2.958.379,96	€ 3.622.972,66	€ 3.421.522,74	€ 4.564.601,26	€ 4.316.759,63
Partite di giro (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023
Entrate Titolo 9	€ 350.654,58	€ 372.219,54	€ 355.276,65	€ 409.760,86	€ 381.906,26
Spese Titolo 7	€ 350.654,58	€ 372.219,54	€ 355.276,65	€ 409.760,86	€ 381.906,26

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse, rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta l'effettiva destinazione della spesa e sono state individuate le risorse a copertura della stessa, separando la possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la

registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO CONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)		
		2019	2020	2021
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	57.750,21	60.351,55	55.258,79
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.738.247,05 0,00	3.257.544,65 0,00	2.815.281,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.445.210,36	2.392.604,07	2.506.692,48
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	60.351,55	55.258,79	63.741,21
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	55.967,41	56.653,84	56.667,33
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		234.467,94	813.379,50	243.439,37
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	5.730,50	1.800,00	271.599,45
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos. di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	44103,00	0,00	114.229,16
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		196095,44	815.179,50	400.809,66
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	92.527,29	216.833,60	296.963,89
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	58.766,91	143.198,99	27.021,42
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	226.531,35	580.136,77	374.389,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest. destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	44.103,00	0,00	114.229,16
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	253.651,65	1.091.434,54	672.977,98
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	143.198,99	27.021,42	121.443,74
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		23.216,73	-178.286,60	18.182,74
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		221.173,35	636.892,90	418.992,40

EQUILIBRIO CONOMICO-FINANZIARIO		2022	2023
		A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.934.010,97	3.048.310,57

di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.503.316,23	2.964.067,86
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	49.746,87	51.542,28
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	28.701,59	46.387,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		415.987,49	306.060,24
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	155.360,00	38.313,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos. di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	11.729,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	92.014,34	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		479.333,15	332.644,63
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	507.600,00	559.926,25
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	121.443,74	1.398.619,03
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.438.733,76	1.436.253,62
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest. destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	900.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	92.014,34	11.729,58
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	584.217,54	676.304,71
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.398.619,03	1.495.766,06
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		176.955,27	334.457,71
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00

2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	900.000,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		656.288,42	667.102,34

3.3 Risultato della gestione

3.3.1. Gestione di competenza – quadro riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impegno delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici. Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria. Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

	2019	2020	2021	2022	2023
Riscossioni	3.221.579,00	4.011.047,16	3.470.787,32	3.865.286,10	4.645.489,67
Pagamenti	3.003.103,90	3.242.008,21	3.413.091,15	3.524.285,40	4.391.221,13
Differenza	218.475,10	769.038,95	57.696,17	341.000,70	254.268,54
Residui attivi	671.905,86	838.966,41	805.929,09	1.723.045,85	1977338,57
Residui passivi	628.059,23	1.272.836,73	1.175.760,89	1.074.669,55	1369333,67
Differenza	43.846,63	-433.870,32	-369.831,80	648.376,30	608.004,90
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	262.321,73	335.168,63	-312.135,63	989.377,00	862.273,44
FPV per spese correnti	60.351,55	55.258,79	63.741,21	49746,87	51542,28
FPV per spese conto capitale	143.198,99	27.021,42	121.443,74	1.398.619,03	1495766,06
Differenza	58.771,19	252.888,42	-497.320,58	-458.988,90	-685.034,90
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	58.771,19	252.888,42	-497.320,58	-458.988,90	-685.034,90

3.3.2. Risultato di Amministrazione

Il risultato complessivo è il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui) L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (vincolato per spese correnti o investimenti).

	2019	2020	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione (+/-)	704.740,19	1.117.332,52	1.136.162,47	1.232.190,32	1.347.145,02
di cui:					
a) Parte accantonata	162.602,19	199.204,41	198.595,18	231.180,46	232.969,65
b) Parte vincolata	10.577,45	315.262,96	234.282,28	246.231,55	180.129,79
c) Parte destinata a investimenti	19.451,63	7.606,88	14.957,39	76.356,46	172.001,10
d) Parte disponibile (+/-)	512.108,92	595.258,27	688.327,62	678.421,85	762.044,48

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre	864.444,10	1.633.483,05	1.691.179,22	2.032.179,92	2.286.448,46
Totale residui attivi finali	671.905,86	838.966,41	805.929,09	1.723.045,85	1.977.338,57
Totale residui passivi finali	628.059,23	1.272.836,73	1.175.760,89	1.074.669,55	1.369.333,67
FPV di parte corrente SPESA	60.351,55	55.258,79	63.741,21	49746,87	51.542,28
FPV di parte capitale SPESA	143.198,99	27.021,42	121.443,74	1.398.619,03	1.495.766,06
Risultato di amministrazione	704.740,19	1.117.332,52	1.136.162,47	1.232.190,32	1.347.145,02
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	5.730,50	1.800,00	271.599,45	155.360,00	14.013,97
Spese correnti in sede di assestamento					24.300,00
Spese di investimento	92.527,29	216.833,60	296.963,89	507.600,00	559.926,25
Estinzione anticipata di prestiti					

TOTALE	98.257,79	218.633,60	568.563,34	662.960,00	598.240,22
---------------	------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido dei debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

Residui attivi	2019 e preced.	2020	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato 2022
Titolo 1	€ 65.834,71	€ 21.987,20	€ 24.228,56	€ 36.896,03	€ 288.744,86	€ 346.406,90
Titolo 2	€ 757,79	€ 4.819,00		€ 2.643,09	€ 81.056,81	€ 81.927,15
Titolo 3	€ 380,00		€ 8.199,01	€ 62.841,03	€ 254.788,34	€ 217.548,29
Totale titoli 1+2+3	€ 66.972,50	€ 26.806,20	€ 32.427,57	€ 102.380,15	€ 624.590,01	€ 853.176,43
Titolo 4	€ -	€ 21.997,16	€ 75.000,00	€ 27.000,00	€ 96.246,34	€ 172.997,16
Titolo 6					€ 900.000,00	€ 900.000,00
Titolo 9	€ 1.552,69				€ 2.365,55	€ 4.166,35
Totale titoli 4+9	€ 1.552,69	€ 21.997,16	€ 75.000,00	€ 27.000,00	€ 998.611,89	€ 1.124.161,74
Totale titoli 1+2+3+4+9	€ 68.525,19	€ 48.803,36	€ 107.427,57	€ 129.380,15	€ 1.623.201,90	€ 1.723.045,85
Residui passivi	2019 e preced.	2020	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato 2022
Titolo 1		€ -	€ 1.348,28	€ 87.720,70	€ 701.012,91	€ 584.361,13
Titolo 2	€ -	€ 24.752,21	€ 22.371,95		€ 463.730,18	€ 424.337,95
Titolo 7	€ 25.030,26	€ 1.000,00	€ 1.500,00	€ 4.770,71	€ 36.096,47	€ 65.970,47
Totale titoli 1+2+7	€ 25.030,26	€ 25.752,21	€ 25.220,23	€ 92.491,41	€ 1.200.839,56	€ 1.074.669,55

4.1 Rapporto tra competenza e residui

Gli indicatori finanziari ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie,

che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residui attivi titoli 1 e 3	€ 418.940,59	€ 372.673,78	€ 498.487,73	€ 563.955,19	€ 763.900,14
Accertamenti competenza titoli 1 e 3	€ 2.569.676,20	€ 2.458.448,93	€ 2.568.188,22	€ 2.633.563,89	€ 2.705.313,55
Rapporto tra residui attivi tit. 1 e 3 e accertamenti entrate correnti tit. 1 e 3	16,30%	15,16%	19,41%	21,41%	28,24%

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione. La norma, applicata fino al 2019, è sospesa fino al 31 dicembre 2023. La decisione iniziale, assunta nel 2020 per fronteggiare l'inevitabile crisi generata dalla pandemia, è stata confermata – a cadenza periodica nel corso degli ultimi 24 mesi - perché si è ritenuto di garantire un periodo di flessibilità agli Stati membri. A incidere sulle successive sospensioni è stato lo scenario di grande incertezza economica dovuto alla guerra tra Russia e Ucraina che ha determinato un forte rallentamento della crescita e generato un'impennata dei prezzi dei prodotti alimentari e dell'energia

	2019	2020	2021	2022	2023
Soggetto		Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso
Adempiente					

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

Il livello dell'indebitamento è una componente del bilancio, dato che quando si contrae un debito da quel momento e per gli esercizi successivi si devono allocare risorse da dedicare per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali riserve di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia prevalente l'accensione o il rimborso prestiti con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito iniziale (01/01)(+)	€ 297.363,14	€ 241.013,21	€ 182.404,37	€ 123.075,54	€ 994.373,95
Nuovi mutui(+)	€ -	€ -	€ -	€ 900.000,00	
Mutui rimborsati(-)	-€ 56.349,93	-€ 56.653,84	-€ 56.667,33	-€ 28.701,59	-€ 46.387,06
Variazioni da altre cause (+/-)	€ -	-€ 1.955,00	-€ 2.661,50	€ -	
Residuo debito finale	€ 241.013,21	€ 182.404,37	€ 123.075,54	€ 994.373,95	€ 947.986,89
	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale (31/12)	€ 241.013,21	€ 182.404,37	€ 123.075,54	€ 994.373,95	€ 947.986,89
Popolazione residente	4.494	4.449	4.371	4.384	4.375
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€ 53,63	€ 41,00	€ 28,16	€ 226,82	€ 216,68

Nei primi anni di mandato l'Ente comunale era impegnato nella restituzione di importi relativi a prestiti per spese di investimento contratti dalle precedenti amministrazioni. L'importo complessivo delle rate pagate annualmente è stato pari a circa 56.000 euro.

Tali investimenti contratti dalle precedenti amministrazioni erano riconducibili a:

- ampliamento del centro sportivo: 350.000 euro;
- acquisto immobile per attività sociali: 206.583 euro;
- realizzazione incrocio SS11 e via Mattei: 54.884 euro;
- realizzazione Asilo Nido: 240.681 euro.

Detti investimenti ammontavano nel loro complessivo ad una cifra pari a circa 852.000 euro ed il loro debito residuo all'anno del 2020 era di 241.642 euro.

Al fine di rendere sostenibile ogni ricorso all'indebitamento da parte dell'Ente, l'Amministrazione Comunale ha scelto di restituire la gran parte se non la totalità delle spese d'investimento a debito esistenti al momento del proprio insediamento e solo a seguito di tale restituzione ragionare per l'accensione di altri finanziamenti di spese di investimento a debito.

A seguito della volontà dell'Amministrazione Comunale di realizzare un centro polifunzionale nei pressi dell'edificio di proprietà comunale di via Umberto I, con finalità di promozione sociale e aggregativa e di stimolo dell'associazionismo, nell'anno 2022 è stato contratto un nuovo mutuo di euro 900.000,00, portando il livello di indebitamento dell'ente dagli iniziali 241.013,21 euro ai 947.986,89 euro e con un rateo annuale di restituzione dell'investimento pari a circa 46.000 euro.

Il nuovo investimento ha portato l'ammontare dei mutui complessivamente sostenuti dall'ente ad una percentuale di indebitamento rispetto alle entrate correnti pari al 2,16%, mentre nel 2019 era del 2,16%. In ogni caso nulla di paragonabile rispetto all'indebitamento raggiunto e sostenuto sino al 2014 pari all'8,02% rispetto alle entrate correnti.

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

A decorrere dall'anno 2015 il valore di tale limite si attesta ad una percentuale pari al 10%.

Di seguito la tabella riassuntiva dell'andamento dell'indice di indebitamento nel mandato amministrativo 2014-2019.

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,002%	0,001%	0,001%	0,0007%	1,3%

7. Conto del patrimonio in sintesi

Anno 2019*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	20.529.923,14
Immobilizzazioni materiali	14.930.338,60		
Immobilizzazioni finanziarie	5.565.501,40		
Rimanenze	0,00		
Crediti	515.500,33		
Attività finanziarie non immobilizzate	10.000,00	Fondi per rischi e oneri e tfr	24.867,06
Disponibilità liquide	870.379,63	Debiti	870.776,44
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	466.603,32
Totale	21.891.719,96	Totale	21.891.719,96

* Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2022*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	32.680,85	Patrimonio netto	20.751.993,32
Immobilizzazioni materiali	15.312.905,86		
Immobilizzazioni finanziarie	5.621.242,31		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.454.211,53		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondo per rischi ed oneri	16.180,46
Disponibilità liquide	2.086.014,24	Debiti	2.070.233,50
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	1.668.647,51
Totale	24.507.054,79	Totale	24.507.054,79

* Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel 2023	Importo
Sentenze esecutive	0,00
Copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00

Totale	
---------------	--

Procedimento di esecuzione forzata (2023)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

Attualmente, non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione dei beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	606.936,39	606.936,39	606.936,39	606.936,39	606.936,39
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	534.802,69	534.827,35	582.062,89	577.554,38	591.521,33
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come costo parte del costo complessivo delle spese correnti.

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Spesa personale*	534.802,69	534.827,35	582.062,89	577.554,38	591.521,33
Abitanti	4.494	4.449	4.371	4.384	4.375
<i>Rapporto</i>	118,98	120,21	133,16	131,74	135,53

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	4.494	4.449	4.371	4.384	4.375
Dipendenti	12	13	13	13	13
<u>Abitanti</u> Dipendenti	374,50	342,23	336,23	337,23	336,54

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'Ente nel periodo considerato ha instaurato rapporti di lavoro flessibile nell'anno 2021 rispettando il limite (supporto all'ufficio finanziario a seguito cessazione di un istruttore amministrativo per mobilità) e nell'anno 2023, per sopperire alla carenza di organico nel settore tecnico. In quest'ultimo caso non si è rispettato il limite previsto dalla normativa.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Anno 2021: euro 2.400,81

Anno 2023: euro 16.273,36

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

L'Ente non detiene partecipazioni di controllo nelle società con conseguente impossibilità di dettare azioni in materia di assunzioni di personale.

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	66.221,01	72.158,27	73.101,16	72.148,33	100.604,27

Per quanto concerne il fondo risorse decentrate sono state rispettate le disposizioni in materia di costituzione del fondo stesso, riduzioni e contenimento della spesa, peraltro certificate anche dall'Organo di Revisione. L'aumento è correlato esclusivamente al recupero di economie di spesa non erogate nell'anno precedente e all'inserimento di risorse che non vengono computate fra i limiti di spesa, come previsto dalle disposizioni in materia (incentivi tecnici ad es.) nonché nell'anno 2023 anche agli incrementi correlati al rinnovo contrattuale.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Attività di controllo: Le sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei revisori dei conti comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il pareggio di bilancio, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del pareggio di bilancio.

Nel corso del mandato non sono state pronunciate sentenze a carico dell'Ente.

Attività giurisdizionale

Nel periodo del mandato amministrativo sono stati regolarmente trasmessi alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti i questionari previsti dall'art. 1, commi 166 e seguenti, legge n. 266/2005, relativi ai bilanci di previsione ed al rendiconto.

In data 26 settembre 2023 è stata inviata con pec, da parte della Corte dei Conti la comunicazione di chiusura dei questionari sui rendiconti anni 2018-2021 invitando l'Ente Locale al monitoraggio delle proprie posizioni creditorie verso i debitori morosi per TARI e al miglioramento dei flussi informativi intercorrenti con gli organismi partecipati.

2. Rilievi dell'organo di revisione

La corte dei Conti definisce i criteri e le linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal pareggio di bilancio, dall'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

Nel periodo 2019/2023 nessun rilievo di grave irregolarità contabile è stato riferito al Consiglio Comunale da parte del Revisore dei Conti.

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Nel corso del mandato sono state poste in essere le seguenti azioni nell'ottica di una sana e corretta gestione dell'ente:

- Potenziamento accertamenti entrate correnti;
- Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- Non è mai stato fatto ricorso all'anticipazione di cassa;
- Attenta programmazione e monitoraggio periodico dei flussi di incasso e pagamento delle spese correnti e di quelle in conto capitale;

L'Ente ha impostato la propria attività nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità-pareggio di bilancio riuscendo a rispettare gli obiettivi assegnati. Nel periodo 2020-2023 il patto di stabilità è stato sospeso.

PARTE VI

1. Organismi controllati

L'Ente non ha Organismi controllati

1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

L'Ente non ha società controllate

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui ai punto precedente?

Le società a controllo prevalentemente pubblico svolgono un'attività che è soggetta al rispetto di regole civilistiche, talvolta molto diverse da quelle dell'ente pubblico proprietario, o più semplicemente detentore di una quota societaria di controllo. Resta comunque il fatto che l'esito economico di questa attività si traduce, dal punto di vista prettamente contabile, nell'approvazione del rendiconto (bilancio civilistico) che può finire con un risultato economico positivo o negativo. Il controllo dell'ente locale sull'attività delle società controllate tende quindi anche ad evitare che risultati negativi conseguiti in uno o più esercizi portino l'ente stesso a dover rifinanziare la società esterna mediante nuovi e cospicui apporti in denaro.

L'Ente partecipa alla società UNIACQUE SpA che ha un organismo deputato all'esercizio del controllo analogo, con una partecipazione esigua, pari allo 0,38%. Pertanto non esercita in forma diretta il controllo analogo su nessuna società partecipata.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società:

Non ricorre la fattispecie.

Il Comune di Mozzanica non ha organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1 e 2 del codice civile.

Tuttavia si riporta il prospetto da cui si rilevano le partecipazioni dirette detenute da questo ente e i risultati di esercizio dei bilanci.

ANNO 2019				
Forma giuridica Tipologia di società	Oggetto sociale	% partecipazione	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
ANITA Srl	Gestione partecipazione detenute dagli Enti in altre società	4,13	48.724.679	992.880
Co.Ge.I.De. Spa	Realizzazione e gestione servizi pubblici locali- servizio idrico integrato	11,68	25.800.825	2.348.656,00
S.A.B.B. Spa	Servizi pubblici in ambito igiene ambientale	0,50	551.752	97.222,00
Uniacque Spa	Gestione servizio idrico integrato	0,38	77.460.258	6.492.972,00
Eco Energia BB Srl	Gestione servizi pubblica utilità	10,00	105.096	23.914
Risorsa Sociale Gera d'Adda-Azienda Speciale	Esercizio di attività sociali, assistenziali, educative socio-sanitari e sanitarie	4,19	60.598,73	2.602,47

ANNO 2022				
Forma giuridica Tipologia di società	Oggetto sociale	% partecipazione	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
ANITA Srl	Gestione partecipazione detenute dagli Enti in altre società	4,13	44.510.113	696.344
Co.Ge.I.De. Spa	Realizzazione e gestione servizi pubblici locali- servizio idrico integrato	11,68	28.451.354	1.022.927,00
S.A.B.B. Spa	Servizi pubblici in ambito igiene ambientale	0,56	2.720.436	857.640,00
Uniacque Spa	Gestione servizio idrico integrato	0,38	113.075.164	1.928.187,00
Eco Energia BB Srl	Gestione servizi pubblica utilità	10,00	40.000	23.910
Risorsa Sociale Gera d'Adda-Azienda Speciale	Esercizio di attività sociali, assistenziali, educative socio-sanitari e sanitarie	4,19	74.294	4.464

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Non ricorre la fattispecie

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Nel periodo non sono stati adottati atti per la cessione a terzi di società partecipate.

Gli organi politici hanno trattato il tema con diversi provvedimenti, tutti favorevoli al mantenimento delle società possedute:

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Mozzanica che viene trasmessa al Revisore dei Conti.

Mozzanica, lì 25/03/2024

IL SINDACO
Tassi Bruno

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio *ex* articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li,

Il Revisore dei conti
Luca CAVALLERI